



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 25

N.B. I resoconti stenografici per l'esame dei documenti di bilancio seguono una numerazione indipendente.

5^a COMMISSIONE PERMANENTE (Programmazione economica, bilancio)

ESAME DEI DOCUMENTI DI BILANCIO IN SEDE REFERENTE

124^a seduta (notturna): domenica 24 novembre 2013

Presidenza del presidente AZZOLLINI

I N D I C E

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REFERENTE

(1121) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016

– **(Tabella 1)** Stato di previsione dell'entrata per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016 (*limitatamente alle parti di competenza*)

– **(Tabella 2)** Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016 (*limitatamente alle parti di competenza*)

(1120) Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

PRESIDENTE Pag. 3, 4, 5 e passim
BONFRISCO (FI-PdL XVII) 10

BROGLIA (PD) Pag. 12
BULGARELLI (M5S) 8, 13, 15 e passim
COMAROLI (LN-Aut) 7, 10, 12 e passim
D'ALÌ (NCD), relatore generale sul disegno di legge di stabilità 3, 5
FASSINA, vice ministro dell'economia e delle finanze 4, 5, 6 e passim
GHEDINI Rita (PD) 9
LEGNINI, sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri 15
MARTON (M5S) 8
MAURO Giovanni (GAL) 4
* MICHELONI (PD) 14, 15
MILO (FI-PdL XVII) 6, 7, 8
SANTINI (PD), relatore generale sul disegno di legge di stabilità 3, 4, 5 e passim
SPOSETTI (PD) 11
* URAS (Misto-SEL) 5, 6
VERDUCCI (PD) 11

N.B. L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Grandi Autonomie e Libertà: GAL; Forza Italia-Il Popolo della Libertà XVII Legislatura: FI-PdL XVII; Lega Nord e Autonomie: LN-Aut; Movimento 5 Stelle: M5S; Nuovo Centrodestra: NCD; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE: Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE; Scelta Civica per l'Italia: SCpI; Misto: Misto; Misto-Gruppo Azione Partecipazione popolare: Misto-GAPp; Misto-Sinistra Ecologia e Libertà: Misto-SEL.

Intervengono il vice ministro dell'economia e delle finanze Fassina e il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Le- gnini.

I lavori hanno inizio alle ore 22,30.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REFERENTE

(1121) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016

– **(Tabella 1)** Stato di previsione dell'entrata per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016 *(limitatamente alle parti di competenza)*

– **(Tabella 2)** Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016 *(limitatamente alle parti di competenza)*

(1120) Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge nn. 1121 (tabelle 1 e 2, limitatamente alle parti di competenza) e 1120, sospeso nella seduta pomeridiana di oggi.

Colleghi, propongo di sospendere la seduta fino alle ore 23. Se non vi sono osservazioni, così rimane stabilito.

I lavori, sospesi alle ore 22,35, sono ripresi alle 23,05.

Colleghi, riprendiamo i nostri lavori.

Passiamo all'esame dell'emendamento 4.2000 precedentemente accantonato e dei relativi subemendamenti.

Dichiaro inammissibili i subemendamenti 4.2000/10, 4.2000/29, 4.2000/30, 4.2000/38, 4.2000/48 e 4.2000/60.

Invito i relatori ed il rappresentante del Governo a pronunziarsi sugli emendamenti in esame.

SANTINI, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità.* Esprimo parere contrario sugli emendamenti 4.2000/1, 4.2000/50 e 4.2000/2.

D'ALÌ, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità.* Concordo con il parere espresso dal correlatore sugli emendamenti 4.2000/1, 4.2000/50 e 4.2000/2.

FASSINA, *vice ministro dell'economia e delle finanze*. Esprimo parere conforme a quello espresso dai relatori.

(Il Presidente accerta la presenza del numero legale).

(Posti separatamente ai voti, sono respinti gli emendamenti 4.2000/1, 4.2000/50 e 4.2000/2).

MAURO Giovanni (*GAL*). Ritiro l'emendamento 4.2000/4 e annuncio che ci riserviamo di presentare un ordine del giorno di tenore analogo. Chiaramente quella del ponte sullo Stretto è una questione a cui siamo molto legati. La volta scorsa non ci fu rappresentata la posizione del Governo, su una questione su cui da tempo portiamo avanti una battaglia politica. Per rispetto alle nostre idee e alle nostre battaglie, credevamo di poter avere almeno un pronunciamento chiaro da poter tesaurizzare rispetto al nostro impegno.

Non volevamo né operare una forzatura, né far perdere tempo, ma ci sono tematiche che hanno un valore a prescindere.

FASSINA, *vice ministro dell'economia e delle finanze*. Valuteremo con attenzione l'ordine del giorno e poi daremo una risposta.

MAURO Giovanni (*GAL*). Il Governo guarda favorevolmente alle problematiche che abbiamo sollevato? Abbiamo detto che allo Stato non realizzare il ponte sullo Stretto di Messina costerà ulteriori 700 milioni di euro rispetto ai 400 milioni già spesi. La somma totale di partecipazione dello Stato era di 1,3 miliardi. L'intento era soltanto quello di sottolineare quanto costa questa posizione all'Erario e volevamo capire se c'era un orientamento del Governo al riguardo. Forse il Governo, vista l'ora, vuole riservarsi di rispondere in un'altra occasione.

FASSINA, *vice ministro dell'economia e delle finanze*. Non ci sono novità rispetto all'orientamento espresso dal Governo l'ultima volta sul tema, ma valuteremo con attenzione l'ordine del giorno che sarà oggetto di un confronto con i responsabili degli altri Dicasteri interessati, perché non è un problema che riguarda solo il Ministero dell'economia.

MAURO Giovanni (*GAL*). Ringrazio il Governo per la dichiarazione di disponibilità a considerare con attenzione la problematica sollevata ed i colleghi per la pazienza e la comprensione manifestate.

PRESIDENTE. Gli emendamenti 4.2000/5, 4.2000/6 e 4.2000/7 sono stati ritirati dai proponenti. Su proposta dei relatori, dispongo l'accantonamento dell'emendamento 4.2000/51.

SANTINI, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità*. Esprimo parere contrario sugli emendamenti 4.2000/8, 4.2000/9 e 4.2000/52. Esprimo invece parere favorevole sull'emendamento 4.2000/53.

D'ALÌ, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità*. Concordo con il parere espresso dal correlatore.

FASSINA, *vice ministro dell'economia e delle finanze*. Esprimo parere conforme a quello espresso dai relatori.

(Posti separatamente ai voti, sono respinti gli emendamenti 4.2000/8, 4.2000/9 e 4.2000/52. Posto ai voti, è approvato l'emendamento 4.2000/53).

PRESIDENTE. Passiamo agli emendamenti 4.2000/11, 4.2000/12 e 4.2000/13.

SANTINI, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità*. Esprimo parere contrario sugli emendamenti 4.2000/11, 4.2000/12 e 4.2000/13.

D'ALÌ, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità*. Concordo con il parere espresso dal correlatore.

FASSINA, *vice ministro dell'economia e delle finanze*. Esprimo parere conforme a quello espresso dai relatori.

(Posti separatamente ai voti, sono respinti gli emendamenti 4.2000/11, 4.2000/12 e 4.2000/13).

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 4.2000/14.

URAS (*Misto-SEL*). Intendo svolgere una dichiarazione di voto su questo emendamento che introduce un argomento che credo sia trattato all'interno del blocco degli emendamenti dedicati ai lavoratori socialmente utili. Il caso descritto è particolare e ritengo che non ne uscirà nulla di buono. È stato più volte oggetto di discussioni, di ordini del giorno e su di esso è stata più volte richiesta una valutazione positiva da parte del Governo.

Si tratta di uno dei tanti casi pietosi che abbiamo costruito; mi riferisco ai lavoratori socialmente utili che provengono da trattamenti di cassa integrazione soppressi e che, sulla base delle disposizioni di legge, sono stati impegnati in lavori socialmente utili promossi da pubbliche amministrazioni; tanti lavoratori socialmente utili sono stati stabilizzati all'interno del pubblico impiego, sia dallo Stato che dalle Regioni che dagli enti locali. Questi sfortunati sono finiti nelle società di gestione delle pulizie e di vigilanza delle scuole di primo grado e in virtù di tale destinazione sono stati – come si suol dire – stabilizzati dentro imprese che grazie a quel tipo di stabilizzazione hanno avuto assegnato il servizio senza partecipare alla gara. Finita tutta questa vicenda, a seguito della contrazione dei finanziamenti destinati alla scuola, questi lavoratori che già avevano perso il lavoro e per i quali era stato costruito uno sbocco occupazionale, sono

di nuovo per la strada. Tra l'altro, ciò è avvenuto in modo discriminatorio perché altri sono stati molto più fortunati solo perché hanno svolto l'attività di servizio nell'ambito di lavori socialmente utili direttamente alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni.

Signor Presidente, questo è un Paese che costruisce ingiustizie quotidianamente e non smette mai di farlo.

Ora, io sono disposto a ritirare l'emendamento trasformandolo nell'ordine del giorno G/1120/186/5, confidando che finalmente il Governo si metta una mano sulla coscienza e dimostri che i cittadini in questo Paese sono tutti uguali, dando così una risposta anche minima anche a questi padri di famiglia.

SANTINI, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità*. Esprimo parere favorevole sull'ordine del giorno.

FASSINA, *vice ministro dell'economia e delle finanze*. Il parere è favorevole a patto che si aggiunga la dizione: «a valutare la possibilità di».

URAS (*Misto SEL*). Va bene.

PRESIDENTE. Essendo stato accolto dal Governo, l'ordine del giorno G/1120/186/5 non verrà posto in votazione.

SANTINI, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità*. Invito i presentatori a ritirare gli emendamenti 4.2000/15 e 4.2000/16.

URAS (*Misto-SEL*). Li ritiro.

SANTINI, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità*. Esprimo parere contrario sull'emendamento 4.2000/17.

FASSINA, *vice ministro dell'economia e delle finanze*. Esprimo parere contrario.

(*Posto ai voti, è respinto l'emendamento 4.2000/17*).

URAS (*Misto-Sel*). Ritiro l'emendamento 4.2000/18.

MILO (*FI-PdL XVII*). Ritiro l'emendamento 4.2000/19.

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento 4.2000/54.

SANTINI, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità*. Esprimo parere contrario.

MILO (*FI-PdL XVII*). In pratica, il concetto è quello espresso dal collega Uras poco fa: con questo subemendamento si vuole modificare l'e-

mendamento 4.2000 in funzione del fatto che tutti cittadini italiani devono essere uguali.

COMAROLI (*LN-Aut*). Tutti, quindi anche quelli del Nord!

MILO (*FI-PdL XVII*). Certo. Non a caso ai lavoratori socialmente utili della regione Calabria, cui va tutta la nostra solidarietà, a mio avviso andrebbero aggiunti tutti gli ex lavoratori socialmente utili di cui alla legge n. 124 del 1999. Per me questo emendamento è importante. Potrei anche chiedere che venisse votato, potrei fare demagogia e raccontare qualcosa di diverso alla stampa subito dopo, ma invece sono disposto a ritirarlo e a trasformarlo in ordine del giorno se il Governo e i relatori sono disponibili ad esprimere su di esso un parere favorevole, se dobbiamo essere vicini agli LSU della Regione Calabria (o a quelli della Regione Puglia o della Regione Lombardia). Voglio essere ancora fiducioso in questo lasso di tempo. Ripeto, sono disponibile a trasformare l'emendamento in ordine del giorno se c'è la volontà del Governo di prendere in considerazione tale problematica.

FASSINA, *vice ministro dell'economia e delle finanze*. Esprimo parere favorevole a patto che venga riformulato con le parole: «a valutare la possibilità».

PRESIDENTE. È disponibile ad accettare la riformulazione proposta dal Governo?

MILO (*FI-PdL XVII*). Signor Presidente, credo ci sia poco da valutare nel senso che o affrontiamo il problema o non lo affrontiamo perché se dobbiamo valutare, la valutazione è scontata: noi saremo vicini ai lavoratori socialmente utili della Regione Calabria e – ripeto ne comprendiamo le ragioni – ma non possiamo lasciare in mezzo ad una strada gli altri LSU delle altre 19 Regioni del Paese. È questo il problema vero. Se poi vogliamo continuare a fare le marchette, continuiamo pure.

FASSINA, *vice ministro dell'economia e delle finanze*. Senatore Milo, questa non è l'ora giusta e probabilmente noi non siamo neanche nelle condizioni fisiche per svolgere tale dibattito.

Ovviamente non ci sono lavoratori socialmente utili di serie A o di serie B.

MILO (*FI-PdL XVII*). In questo caso, sì. Perché non sono indicati quelli della Puglia?

FASSINA, *vice ministro dell'economia e delle finanze*. Quando arriverà l'esame dell'emendamento valuterà le fattispecie.

Al di là di questo, lei conosce bene la dimensione del problema: vi sono LSU che hanno perso il lavoro ed altri che non hanno mai trovato

lavoro. Se la soluzione più semplice fosse quella di assumere tutti a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione avremmo risolto il problema.

Mi permetta di sottolineare che dal suo Gruppo parlamentare viene fatto spesso l'appello di diminuire la spesa per ridurre le tasse: queste soluzioni, però, vanno in una direzione diametralmente opposta.

Al riguardo dovremo svolgere un dibattito molto impegnativo, ma non credo – ripeto – che questa sia l'occasione.

MILO (*FI-PdL XVII*). Su indicazione del collega Sposetti, abbiamo condiviso la sua onestà intellettuale, ma non posso fare la stessa cosa questa sera.

In ogni caso, ritiro il subemendamento 4.2000/54 e lo trasformo nell'ordine del giorno G/1120/187/5.

FASSINA, *vice ministro dell'economia e delle finanze*. Il Governo accoglie tale ordine del giorno.

PRESIDENTE. Poiché l'ordine del giorno G/1120/187/5 è stato accolto dal rappresentante del Governo, non sarà posto in votazione.

Passiamo all'esame dell'emendamento 4.2000/21, sul quale invito il relatore ed il rappresentante del Governo a pronunciarsi.

SANTINI, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità*. Esprimo parere contrario.

FASSINA, *vice ministro dell'economia e delle finanze*. Il Governo esprime parere contrario.

BULGARELLI (*M5S*). L'emendamento 4.2000/21 è veramente di buon senso. Peraltro, esso viene incontro agli obiettivi della *spending review* del Governo. Con tale proposta si chiede che i fondi stanziati non vengano utilizzati per assumere nuove persone, che poi si ritroverebbero nella situazione che ora stiamo cercando di risolvere, da tutti conosciuta.

Non capisco, quindi, il motivo per cui viene espresso un parere contrario su un emendamento come questo. Ripeto: si chiede semplicemente che i fondi non vengano utilizzati per assumere ulteriori persone, che poi si ritroveranno nella stessa situazione.

Spero, dunque, che i relatori ed il rappresentante del Governo possano cambiare parere.

MARTON (*M5S*). Vorremmo capire il motivo per il quale è stato espresso parere contrario dal relatore e dal rappresentante del Governo.

SANTINI, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità*. Si tratta di un emendamento pleonastico, inutile.

(Posto ai voti, è respinto l'emendamento 4.2000/21).

Passiamo all'emendamento 4.2000/22, sul quale invito il relatore a pronunciarsi.

SANTINI, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità*. Invito i presentatori a ritirare l'emendamento 4.2000/22 e a trasformarlo in un ordine del giorno.

GHEDINI Rita (PD). Signor Presidente, ritiro l'emendamento 4.2000/22 e lo trasformo nell'ordine del giorno G/1120/188/5.

FASSINA, *vice ministro dell'economia e delle finanze*. Il Governo accoglie tale ordine del giorno.

PRESIDENTE. Poiché l'ordine del giorno G/1120/188/5 è stato accolto dal rappresentante del Governo, non sarà posto in votazione.

Passiamo all'emendamento 4.2000/23, sul quale invito il relatore ed il rappresentante del Governo a pronunciarsi.

SANTINI, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità*. Esprimo parere contrario.

FASSINA, *vice ministro dell'economia e delle finanze*. Il Governo esprime parere contrario.

(Posto ai voti, è respinto l'emendamento 4.2000/23).

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento 4.2000/24, su cui invito il relatore ed il rappresentante del Governo a pronunciarsi.

SANTINI, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità*. Per questo emendamento proponiamo una riformulazione, soprattutto per quanto riguarda la cifra indicata. La proposta emendativa si occupa della Calabria, che in questo momento vive una situazione di grande emergenza (credo che oggi non sia piacevole vivere in quella Regione).

Chiediamo ai presentatori una riformulazione sostanziosa dell'onere economico perché, a nostro avviso, i 10 milioni stanziati dal Governo non possono essere certamente integrati nelle quantità qui indicate. Chiediamo pertanto una riformulazione oppure un accantonamento.

FASSINA, *vice ministro dell'economia e delle finanze*. La riformulazione dell'emendamento dovrebbe riguardare, oltre alla quantità anche altri aspetti.

COMAROLI (*LN-Aut*). Signor Presidente, comprendo le difficoltà che esistono in Calabria, a Napoli o a Palermo, ma posso affermare che anche al Nord vi sono le stesse problematiche. Non so se alcuni senatori qui presenti hanno avuto modo di verificare i problemi che sta attraversando il Nord, dove sono tanti i padri di famiglia che si recano in Comune per chiedere un lavoro.

Dunque, non dobbiamo fare alcuna differenza, proprio in virtù di quanto evidenziato poc'anzi dal senatore Milo rispetto ai cittadini di serie A o di serie B. Pensiamo, allora, alle famiglie della Sardegna e a tutti i disagi che avranno! Noi dobbiamo stare attenti a non fare differenze. Siamo in Parlamento per tutelare tutti i cittadini, quelli del Sud e quelli del Nord, senza fare alcuna differenza. Infatti, una persona che non ha lavoro al Sud è uguale ad una persona che non ha lavoro al Nord. Chiedo, quindi, che l'emendamento venga accantonato.

PRESIDENTE. L'emendamento 4.2000/24 è accantonato.

Comunico che i proponenti hanno ritirato l'emendamento 4.2000/25. Passiamo all'esame dell'emendamento 4.2000/55.

BONFRISCO (*FI-PdL XVII*). Signor Presidente, il testo di questo emendamento interviene sul capoverso 27-*bis* della lettera *b*) dell'articolo 9 dell'emendamento 4.2000, là dove, in favore dei policlinici universitari gestiti direttamente da università non statali, si prevede il finanziamento di 50 milioni di euro per l'anno 2014 e di 35 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2015 al 2024, la cui erogazione in verità è subordinata alla sottoscrizione di protocolli d'intesa (quindi un passaggio formale, ma senz'altro rapido).

Con l'emendamento 4.2000/55 intendiamo ridurre la dotazione da 50 milioni di euro a 40 milioni di euro e da 35 milioni di euro, a valere fino al 2024, a 25 milioni di euro. Siamo consapevoli della straordinaria importanza ed eccellenza rappresentata dai policlinici universitari non statali, cioè privati; crediamo, però, che a queste due strutture (fondamentalmente sono due: il «Bambino Gesù» e l'«Agostino Gemelli») si possa affiancare nel medesimo intervento la Fondazione Umberto Veronesi, eccellenza che si affianca con grande prestigio allo straordinario lavoro svolto, soprattutto sul fronte della ricerca, da questi due straordinari policlinici. A nostro avviso, in una visione più complessiva, anche di tipo geografico oltre che della natura della ricerca, occorrerebbe contemplare una piccola riduzione di tale fondo a favore di una struttura come quella sostenuta dalla Fondazione Umberto Veronesi.

PRESIDENTE. Invito il relatore ed il rappresentante del Governo a pronunciarsi sull'emendamento in esame.

SANTINI, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità*. Esprimo parere contrario.

FASSINA, *vice ministro dell'economia e delle finanze*. Il Governo esprime parere contrario.

(Posto ai voti, è respinto l'emendamento 4.2000/55).

PRESIDENTE. Passiamo agli emendamenti 4.2000/27 e 4.2000/28.

SANTINI, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità*. Esprimo parere contrario sui subemendamenti 4.2000/27 e 4.2000/28.

FASSINA, *vice ministro dell'economia e delle finanze*. Il Governo concorda.

(Posti separatamente ai voti, sono respinti gli emendamenti 4.2000/27 e 4.2000/28).

PRESIDENTE. L'emendamento 4.2000/25 è stato ritirato dai proponenti.

Passiamo all'emendamento 4.2000/31.

SANTINI, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità*. Invito al ritiro, diversamente il parere è contrario.

FASSINA, *vice ministro dell'economia e delle finanze*. Il parere del Governo è contrario.

SPOSETTI (PD). Lo ritiro.

PRESIDENTE. Passiamo agli emendamenti 4.2000/32, 4.2000/33, 4.2000/34 e 4.2000/35.

SANTINI, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità*. Esprimo parere contrario sull'emendamento 4.2000/32, così come sugli emendamenti 4.2000/33, 4.2000/34 e 4.2000/35.

FASSINA, *vice ministro dell'economia e delle finanze*. Il Governo concorda.

(Posti separatamente ai voti, sono respinti gli emendamenti 4.2000/32, 4.2000/33 e 4.2000/34).

VERDUCCI (PD). Dopo aver ascoltato i pareri dei relatori e del Governo, ritiro il subemendamento 4.2000/35, che è importante e urgente perché riguarda i territori di Toscana, Liguria e Marche colpiti da eventi alluvionali. Confido pertanto che ci sia su questo un intervento del Governo.

FASSINA, *vice ministro dell'economia e delle finanze*. Senatore, le assicuro che c'è un emendamento del Governo che comprende tutti i territori oggetto di calamità naturali.

PRESIDENTE. Passiamo agli emendamenti successivi.

SANTINI, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità*. Esprimo parere contrario sugli emendamenti 4.2000/36 e 4.2000/37; mentre il parere è favorevole sugli emendamenti 4.2000/56, 4.2000/57 e 4.2000/39.

FASSINA, *vice ministro dell'economia e delle finanze*. Il Governo concorda con il relatore.

BROGLIA (PD). Ritiro l'emendamento 4.2000/36.

(Posto ai voti, è respinto l'emendamento 4.2000/37. Posti separatamente ai voti, sono approvati gli emendamenti 4.2000/56, 4.2000/57 e 4.2000/39).

Comunico che il subemendamento 4.2000/40 è stato ritirato dalla proponente.

SANTINI, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità*. Signor Presidente, il parere sui subemendamenti 4.2000/41 e 4.2000/42 è contrario.

FASSINA, *vice ministro dell'economia e delle finanze*. Il parere del Governo è conforme a quello dei relatori.

(Posti separatamente ai voti, sono respinti i subemendamenti 4.2000/41 e 4.2000/42).

SANTINI, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità*. Signor Presidente, il parere sul subemendamento 4.2000/43 è contrario.

FASSINA, *vice ministro dell'economia e delle finanze*. Il parere del Governo è conforme a quello dei relatori.

COMAROLI (LN-Aut). Signor Presidente, il subemendamento 4.2000/43 è particolarmente importante.

Nella scorsa legislatura Governo e Parlamento hanno evidenziato il problema dei distretti produttivi, tentando di agevolarne l'aggregazione, in modo tale da mettere le imprese aderenti in condizione di essere maggiormente competitive in un periodo di crisi come quello attuale, in cui le nostre imprese, anche in ragione di tutte le tasse che devono sopportare, hanno difficoltà a competere sia con i Paesi europei, che hanno una tassazione inferiore alla nostra, sia, soprattutto, con i Paesi extraeuropei.

Con l'emendamento in esame si è cercato di evitare a questi distretti produttivi il taglio della contribuzione e di rimpinguare le risorse. Si è provato, tra l'altro, ad individuare una copertura che fosse razionale, ovvero quella dei sistemi pensionistici dei dipendenti pubblici. La volontà non è certamente quella di andare contro questi ultimi, ma di fare in modo che anche per loro non valga più il sistema retributivo, ma quello contributivo.

Crediamo che sia un intervento utile e ribadiamo l'importanza dei distretti produttivi. In ogni caso, ove il Governo fosse d'accordo, potrei ritirare l'emendamento e presentare un ordine del giorno che impegni il Governo a riservare particolare attenzione ai distretti produttivi e a cercare un sistema per agevolarli.

FASSINA, *vice ministro dell'economia e delle finanze*. Il Governo è favorevole al ritiro.

PRESIDENTE. Il subemendamento 4.2000/43 è dunque ritirato.

SANTINI, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità*. Signor Presidente, il parere sui subemendamenti 4.2000/44, 4.2000/45, 4.2000/46, 4.2000/47 e 4.2000/49 è contrario.

FASSINA, *vice ministro dell'economia e delle finanze*. Il parere del Governo è conforme a quello dei relatori.

(Posti separatamente ai voti, sono respinti i subemendamenti 4.200/44, 4.200/45, 4.2000/46, 4.2000/47 e 4.2000/49).

SANTINI, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità*. Presidente, chiediamo l'accantonamento del subemendamento 4.2000/59.

PRESIDENTE. Se non vi sono osservazioni, dispongo dunque l'accantonamento del subemendamento 4.2000/59.

Passiamo all'emendamento 4.2000/61.

FASSINA, *vice ministro dell'economia e delle finanze*. Il parere del Governo è favorevole.

BULGARELLI (M5S). Il nostro Gruppo esprimerà un voto contrario all'emendamento.

(Posto ai voti, è approvato l'emendamento 4.2000/61).

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento 4.2000/62.

FASSINA, *vice ministro dell'economia e delle finanze*. Signor Presidente, il Governo esprime parere favorevole sull'emendamento 4.2000/62.

(Posto ai voti, è approvato all'unanimità l'emendamento 4.2000/62).

PRESIDENTE. Colleghi, consentitemi di esprimere la soddisfazione per l'approvazione del subemendamento 4.2000/62 - di cui peraltro tutta la Commissione aveva assunto la paternità, insieme a me e ai relatori - che prevede un ulteriore stanziamento di 75 milioni di euro, per l'anno 2014, a favore degli interventi di assistenza domiciliare per le persone affette da disabilità gravi e gravissime, incluse quelle affette da sclerosi laterale amiotrofica. Si tratta di un intervento molto richiesto dalle associazioni impegnate nel settore.

Il voto unanime della Commissione testimonia l'impegno che il Senato della Repubblica e la 5^a Commissione bilancio hanno preso nei confronti di quei nostri fratelli e sorelle che hanno più problemi di noi, a conferma della sensibilità del Parlamento che, anche in un momento nel quale prevalgono esigenze di rigore e di tenuta dei conti pubblici, non trascura i doveri di solidarietà e la dovuta attenzione nei confronti delle categorie più deboli.

Passiamo agli emendamenti successivi.

FASSINA, *vice ministro dell'economia e delle finanze*. Signor Presidente, il Governo esprime parere favorevole sui subemendamenti 4.2000/63, 4.2000/64, 4.2000/65 e 4.2000/66, dei relatori.

(Posti separatamente ai voti, sono approvati gli emendamenti 4.2000/63, 4.2000/64, 4.2000/65 e 4.2000/66).

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento 4.2000/58.

FASSINA, *vice ministro dell'economia e delle finanze*. Il Governo è pronto ad esprimere parere favorevole se il senatore Micheloni accoglierà una riformulazione.

MICHELONI (*PD*). Signor Presidente, mi permetta altresì di sottolineare la particolare importanza della proposta emendativa in esame, in un momento in cui all'estero si sta distruggendo tutto sul piano istituzionale. In questi giorni sono stati chiusi 13 uffici ed è stata annunciata la chiusura di altri 23: e tutto questo mentre abbiamo praticamente smesso di diffondere la lingua e la cultura italiana all'estero.

Voglio ricordare, caro Vice Ministro, che è proprio grazie alle esportazioni e, in buona parte, anche al lavoro fatto dagli italiani all'estero per mantenere il livello dei nostri prodotti che stiamo riuscendo a vivere un po' meglio questa crisi. Per questo credo che sarebbero dunque opportuni maggiore attenzione e maggior controllo politico sull'amministrazione.

COMAROLI (*LN-Aut*). Se non erro, c'è un emendamento del Governo che prevede un finanziamento per la stampa all'estero, quindi vorrei sapere se si tratta di una duplicazione.

LEGNINI, *sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*. Nell'emendamento del Governo non c'è nessun finanziamento della stampa all'estero.

PRESIDENTE. La riformulazione è la seguente: «per un ammontare pari a 200.000 euro per l'anno 2014, in favore delle agenzie specializzate per i servizi stampa dedicati agli italiani residenti all'estero».

LEGNINI, *sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*. L'emendamento 9.1000, cui ci si riferisce, contiene una norma che è di carattere ordinamentale e non di finanziamento; non c'è un'integrazione di risorse nell'emendamento del Governo.

PRESIDENTE. Il Governo propone un nuovo testo che è profondamente diverso dal primo, pertanto devo chiedere se il senatore Micheloni accoglie la modifica.

BULGARELLI (*M5S*). Siccome alla lettera *d*) si parla del Museo dell'emigrazione italiana con sede a Roma, mi chiedo se anche questo emendamento non dovrebbe far parte di quelli concernenti i musei, che abbiamo accantonato.

PRESIDENTE. Tratta sempre dell'emigrazione.

MICHELONI (*PD*). Signor Presidente, chiaramente la riformulazione proposta dal Governo è abbastanza diversa dal testo iniziale, tuttavia in questa situazione prendo atto della buona volontà di dare una risposta e di questo ringrazio il Governo.

Ai colleghi dico che saranno presto all'esame dell'Aula alcuni disegni di legge da me presentati per una riforma seria del Ministero degli affari esteri e per l'istituzione di una commissione d'inchiesta parlamentare sul funzionamento dello stesso. Dunque, in quelle occasioni potremo discutere a fondo del problema, ma per il momento prendo atto della buona volontà del Governo e dei relatori, quindi accetto la riformulazione.

SANTINI, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità*. Il parere del relatore è favorevole.

COMAROLI (*LN-Aut*). Signor Presidente, il nostro Gruppo è fortemente contrario all'emendamento 4.2000/58 (testo 2). Il discorso è sempre lo stesso: in una situazione economica come quella nella quale si trova il nostro Paese, in considerazione dell'attuale situazione dei conti dello Stato, riteniamo che non si debbano assolutamente fare differenze tra un

settore ed un altro. Tutte le risorse, anche i 200.000 euro che potrebbero sembrare un'inezia nel bilancio dello Stato rispetto ai quattro miliardi che possono servire per abbassare di un punto l'IMU, sono importantissime e riteniamo che non vadano gestite in questo modo.

BULGARELLI (M5S). Anche il nostro Gruppo esprime voto contrario su questo emendamento.

(Posto ai voti, è approvato l'emendamento 4.2000/58 (testo2)).

PRESIDENTE. Se non vi sono obiezioni, propongo di convocare un'ulteriore seduta per le ore 11 di domani, lunedì 25 novembre, con il medesimo ordine del giorno.

Rinvio pertanto il seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge in titolo ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 00,10 del 25 novembre.